

**Proponente: 40.A**  
**Proposta: 2021/1887**  
**del 19/11/2021**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 2045**  
**del 09/12/2021**

**AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO  
IMMOBILIARE**

**Dirigente: PRAMPOLINI Dr. Alberto**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE CONTRATTI DI COMODATO D'USO E CONCESSIONE GRATUITA DA STIPULARE TRA COMUNE E L'UFFICIO DISTRETTUALE DI ESECUZIONE PENALE ESTERNA – UDEPE – DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ, MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – PER REGOLARIZZARE LO SCAMBIO DI LOCALI SITI A REGGIO EMILIA.

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2020 del 22/10/2020 si è provveduto ad approvare modifiche alla macro-struttura dell'Ente, con decorrenza dal 1/11/2020;
- in data 29/10/2020, con atto n. 2020/174342 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale ad interim al dr. Alberto Prampolini della responsabilità di direzione del Servizio Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/11/2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2021 - 2023 e la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 16/04/2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione risorse finanziarie 2021/23 per macro obiettivi e allegati;
- con delibera di Giunta Comunale N. 133 del 13/07/2021, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano delle Performance 2021-2023, il Piano Esecutivo di Gestione 2021 (art. 169 del d.lgs 267/2000) e relativi allegati.

Dato atto che:

- con deliberazione consiliare n. 1123/201 del 30/01/1978 si recepiva la deliberazione n. 40/78 del Consiglio di Aiuto Sociale di Reggio Emilia in ordine al trasferimento al Comune dei servizi di assistenza post-penitenziaria ai sensi dell'art. 25, 1° comma del DPR 24/07/1977 n. 616;
- con la sopracitata deliberazione consiliare si assumeva, tra l'altro in uso temporaneo e gratuito l'immobile sito in Reggio Emilia, via dell'Abate n. 28, denominato "Casa di assistenza D. Prampolini", destinato ad ospitare liberati dal carcere, di proprietà del Consiglio di Aiuto Sociale di Reggio Emilia;
- nella seduta del 21/10/1985 il Consiglio di Aiuto Sociale deliberava di cedere in comodato gratuito della durata di anni 30 all'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia, l'immobile sito in Via dell'Abate n. 28 denominato "Assistenziale D. Prampolini" da destinare in via prevalente all'ospitalità residenziale temporanea di dimessi dagli istituti di prevenzione e pena, ma più in generale a cittadini reggiani indigenti individuati dai Servizi Assistenziali del Comune e della locale Azienda Sanitaria;
- con deliberazione consiliare n. 31314/1220 del 21/11/1985 il Comune di Reggio Emilia accettava in Comodato d'uso per la durata di anni 30 l'immobile sito in via dell'Abate n. 28, censito al Catasto Fabbricati sul Foglio 134 col mappale 177 di categoria A/2, di proprietà del "Consiglio di Aiuto Sociale di Reggio Emilia";

Considerato che:

- l'immobile come sopra identificato è attiguo e complementare ad altro edificio di proprietà comunale posto al civico n. 26 ed entrambi sono adibiti a struttura di tipo assistenziale, precisamente denominata "Casa albergo comunale D. Prampolini" gestita in convenzione da Cooperative sociali;
- il possesso di tale immobile, derivante dal suddetto comodato trentennale, è giunto a scadenza e pertanto il Comune ha cercato negli ultimi anni di rintracciare i soggetti

interventuti originariamente nella contrattazione nonché la ditta "Patronato per i liberati dal carcere di Reggio Emilia" a cui da catasto risulta intestato l'immobile;

- la ricerca non ha portata ai risultati sperati, al fine di identificare l'interlocutore con il quale tenere i rapporti per provvedere a rinnovare il contratto e mantenere l'uso dell'immobile per fini socio-assistenziali, con lettera del 01/04/2015 si è proceduto ad interpellare il Dipartimento di Amministrazione Penitenziaria - Provveditorato Regionale Emilia-Romagna e la Presidenza del Tribunale di Reggio Emilia;

Rilevato che:

- con lettera agli atti con PG 68154/2017 l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia – UDEPE (Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità – Ministero della Giustizia) ha formalmente richiesto al Comune di Reggio Emilia di poter disporre di uno spazio comunale per collocare i documenti d'archivio dell'UDEPE nelle more di attivazione dello scarto d'ufficio del proprio archivio;
- in considerazione delle finalità istituzionali dell'UDEPE, in quanto articolazione del Ministero della Giustizia con il quale il Comune ha attive da anni diverse collaborazioni interistituzionali e nell'ottica della reciproca collaborazione tra Uffici Statali ed Enti Locali, si è ritenuto di acconsentire ad ospitare il materiale d'archivio dell'UDEPE in un locale disponibile al primo piano dei Magazzini Comunali di via Mazzacurati n. 11;
- con provvedimento dirigenziale R.U.A.D 1238 del 15/09/2017 si è determinato di accogliere la richiesta del Direttore dell'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna – UDEPE (dipartimento per la Giustizia minorile e di continuità – Ministero della Giustizia) per la durata di anni due, approvando lo schema di concessione gratuita;

Constatato che:

- a seguito del susseguirsi di telefonate e corrispondenza mail con rappresentanti del Ministero di Giustizia si è riusciti ad appurare che titolati a concedere in comodato l'immobile sito in Reggio Emilia, in via dell'Abate n. 28 è proprio l'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia – UDEPE (Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità – Ministero della Giustizia) che ricontattati hanno dato la loro disponibilità a rinnovare il comodato per tale immobile affinché il Comune continui ad utilizzarlo per fini socio-assistenziali;
- da parte dello stesso Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna – UDEPE è pervenuta la richiesta di continuare ad usufruire degli spazi all'interno dell'Archivio comunale di via Mazzacurati e di poter disporre di ulteriori spazi nel nuovo magazzino comunale di via Lazzaretti per far fronte alla temporanea esigenza di sgomberare parte degli armadi degli Uffici in attesa di portarli nel loro Archivio;
- in data 26 ottobre 2021 si è pervenuti ad un definitivo accordo sul contenuto del contratto di concessione gratuita dei locali presso il magazzino comunale e del comodato d'uso dell'immobile sito in via dell'Abate n. 28;
- in data successiva al conseguimento dell'accordo, la dott.ssa Dallari, con la quale si erano intrattenuti i rapporti per giungere all'intesa definitiva, è stata sostituita nella direzione dell'Ufficio Distrettuale di esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia dal dott. Tazio Bianchi;

Dato atto che ci si è premurati di sottoporre all'attenzione del dott. Bianchi i due contratti, così da ottenere il suo consenso sul contenuto e pervenire alla sottoscrizione;

Considerato che entrambe le parti hanno convenienza alla stipula dei contratti in oggetto ai patti e condizioni riportati negli allegati "A" e "B", sottolineando che da essi non derivano oneri finanziari a loro carico;

Tutto ciò premesso e considerato, visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs 267/2000;

### **DETERMINA**

1. di assumere, per le ragioni meglio indicate in premessa, in comodato d'uso dall'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia – UDEPE (Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità – Ministero della Giustizia), rappresentata dal suo Direttore, dott. Tazio Bianchi, l'immobile sito a Reggio Emilia in via dell'Abate n. 28, censito al catasto fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 134 col mappale 177 che unitamente all'attiguo e complementare edificio di via dell'Abate n. 26 (di proprietà comunale) è oggi adibito a Casa Albergo comunale "Domenico Prampolini", per servizi di pronta accoglienza ed ospitalità in campo assistenziale, ai patti e condizioni riportati nell'Allegato "A";
2. di dare atto che ai sensi del D.P.R. n. 131/1986, al fine di provvedere alla registrazione del suddetto contratto presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia si dovrà procedere tramite F24 online al pagamento dell'imposta di registro pari ad € 200,00 e al pagamento dell'imposta di bollo, ancora da conteggiare, che troveranno copertura sul capitolo 9245 denominato "Spese amministrative per gestione contratti patrimonio imposte e spese registro" del PEG 2021 giusta impegno n. 21/954, codice prodotto-progetto 2021\_PD\_3802;
3. di concedere in concessione amministrativa gratuita all'Ufficio Distrettuale di Esecuzione Penale Esterna di Reggio Emilia – UDEPE (Dipartimento per la Giustizia minorile e di comunità – Ministero della Giustizia), rappresentata dal suo Direttore, dott. Tazio Bianchi, un locale di proprietà del Comune di Reggio Emilia sito al primo piano dei magazzini comunali di via Mazzacurati n. 11, censito al catasto fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 216 col mappale 37 (parte) al fine di usarlo come deposito di materiale da archiviare, ai patti e condizioni riportati all'Allegato "B";
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 2 della Tariffa parte seconda del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 la suddetta concessione gratuita non è soggetta a registrazione, ma al solo pagamento dell'imposta di bollo;
5. di attribuire all'ufficio competente, alla stipula dei contratti in argomento, la facoltà di inserire negli stessi (fatta salva la sostanza dei negozi così come risultano configurato nel presente atto) eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire in tutti i suoi aspetti i negozi stessi al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni;

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio  
Dr. Alberto Prampolini